Resort no, abitazioni civili alla Pillirina si: ok della Soprintendenza al progetto di Elemata

Un resort no, ma abitazioni civili alla Pillirina si. C'è il parere positivo della Soprintendenza di Siracusa alla richiesta presenta da Elemata per lavori di riqualificazione di un lotto costiero di Punta della Mola. I lavori prevedono il restauro ed il consolidamento dei fabbricati esistenti, con il fermo divieto di utilizzarle come case vacanze. Elemata è la stessa società che, anni addietro, aveva presentato un progetto per la costruzione di un resort extralusso proprio alla Pillirina, provocando una mobilitazione del mondo ambientalista ed una serie di carte bollate e giudizi pendenti al Tar. Con questo parere positivo, a proposito, viene meno il presupposto alla base del procedimento ancora in corso al tribunale amministrativo di Catania, per il precedente parere negativo.

Il progetto presentato è centrato sul "recupero dei fabbricati esistenti" e "prevede una serie di operazioni che dovrebbero garantire il recupero statico degli immobili senza interferire con il sottosuolo". Non è prevista altra destinazione d'uso diversa da quella di "abitazione". Quanto alle cosiddette "opere ipogeiche" realizzate durante la Seconda Guerra Mondiale all'interno della batteria "Emanuele Russo", ricadente nella zona di intervento, non è previsto in questa fase alcun intervento. In caso, la Soprintendenza di Siracusa ha anticipato la necessità di un progetto ad hoc che "presenti una scala di analisi più dettagliata". I presidi bellici sotterranei furono realizzati durante la Seconda Guerra Mondiale tagliando e ingrandendo le tombe a pozzetto verticale scavate nella roccia.

Ogni variante, anche minima , “dovrà essere sottoposta alla preventiva autorizzazione”. E in caso di lavori difformi o incompatibili con la tutela archeologica, provocherebbero lo stop alle operazioni. Fonti vicine ad Elemata liquidano tutta la vicenda come “banale ristrutturazione” che però provoca subito la levata di scudi dell’ambientalismo che non è disposto a credere ad un intervento di pura conservazione e tutela dell’esistente.
A dare fuco alle polveri è Natura Sicula, una delle anime di Sos Siracusa. “Per il Piano Paesaggistico l’area interessata ha il massimo livello di tutela, quindi la ristrutturazione è consentita esclusivamente per motivi conservativi, senza praticare movimenti di terra, aumenti di volume e cambio di destinazione d’uso. Visti i legittimi fini di lucro della società, e l’insistenza con cui la stessa vorrebbe realizzare un resort in un’area ormai iscritta al Piano regionale Parchi e Riserve, è assolutamente illogico ipotizzare che il parere sia stato richiesto solo per musealizzare la batteria militare che nel corso della seconda guerra
mondiale controllava l’accesso al porto. C’è qualcosa che non torna…”, dice avanzando più di un sospetto Fabio Morreale.
Critiche anche alla Soprintendenza di Siracusa. “Il parere è stato rilasciato dallo stesso ente che ha redatto e dovrebbe tutelare il Piano Paesaggistico”. Morreale evidenzia le tante contraddizioni burocratiche e lamenta un atteggiamento di tutela del patrimonio “a corrente alternata, in base al soprintendente di turno”. Per Natura Sicula, “il Plemmirio è un dono della natura che appartiene a tutti, non ci arrenderemo all’idea che possa diventare appannaggio di pochi eletti”. E’ però giusto anche ricordare che oggi quelle aree sono interdette per il rischio di cedimenti e crolli. Per il dissesto idrogeologico in atto nella stessa zona, però, nessuno si mobilita.

Trenta ragazzi multati a Siracusa, assembramento in strada in pieno coprifuoco

Nonostante fosse orario di coprifuoco, poco prima di mezzanotte, una trentina di giovani stazionava in via Cirinnà, a Siracusa. L'assembramento, contrario alle norme anti-contagio, è stato segnalato alla Polizia che è intervenuta sul posto con una pattuglia delle Volanti. I ragazzi sono stati sanzionati.
I comportamenti scorretti contribuiscono alla diffusione del virus. Dopo le vacanze di Pasqua i casi di contagio sono notevolmente aumentati all'interno delle scuole e tra i più giovani. Sono quasi 340 gli attuali positivi nel capoluogo. E non basta la prossima proclamazione della regione zona rossa per indurre ad un maggiore rispetto della salute e dell'interesse collettivo.

Zona industriale, vertenza Bng: sciolti i blocchi, martedì convocazione in Confindustria

Ritorna il sereno nella zona industriale di Siracusa. Alle prime ore di questa mattina, i lavoratori della Bng avevano

dato vita a presidi e blocchi davanti alle portinerie degli impianti industriali nord. Qualche momento di tensione ma poco prima delle 10 è arrivata la notizia della convocazione di un tavolo in Confindustria a Siracusa per tentare una mediazione che possa portare alla chiusura della vertenza. Appuntamento martedì per sindacati, Eni e Confindustria.
Gli 11 licenziamenti delle settimane scorse ed il timore di nuovi esuberi a fine aprile, tra i contratti a tempo determinato, hanno portato i sindacati ad indire le azioni di lotta che, poco prima di Pasqua, hanno anche richiamato l'attenzione della Prefettura che ha tentato un'azione di mediazione tra le parti. La Bng spa è la titolare del contratto quadro di manutenzione generica edile nel cantiere Eni Versalis.

Recuperato dai fondali, poi esposto a Venezia: torna ad Augusta il relitto "Barca Nostra"

Il 20 aprile tornerà ad Augusta il relitto del tragico naufragio del 18 aprile 2015, recuperato dai fondali al termine di una complessa operazione. Esposto alla Biennale di Venezia del 2019, è poi rimasto più a lungo del previsto sulla banchina dell'Arsenale. Ora si è risolta positivamente la controversia che ne aveva ritardato la partenza da Venezia e, a bordo di una chiatta, il barcone ha iniziato il viaggio che lo riporta ad Augusta.
Nella cittadina megarese si vuole realizzare un Giardino della Memoria, "testimonianza delle tragedie delle persone migranti,

oltre che segno di rispetto per le vittime e dall'alto valore didattico per le nuove generazioni" come scriveva nel 2018 il Consiglio Comunale.
Dall'aprile 2019 il relitto è stato ceduto dal Ministero della Difesa alla città di Augusta che a sua volta lo ha concesso in comodato d'uso per un anno all'artista Christoph Buchel per esporlo alla Biennale d'Arte di Venezia con il titolo "Barca Nostra".
La volontà di realizzare attorno al relitto un museo diffuso della memoria viene ribadita anche dal sindaco Giuseppe Di Mare, in linea con la richiesta del Comitato 18 Aprile. "Continueremo ad impegnarci per farne il catalizzatore di iniziative di solidarietà, di pace e di fratellanza", dice la presidente del Comitato, Cettina Saraceno. "Lavoreremo insieme perché sia di monito per chi costringe all'esodo tanta umanità e poi, alzando recinti in terra e in mare, la respinge".

foto: Federico Sutera, Il Mare della Memoria

Furto al centro commerciale, in fuga verso Catania: in due arrestati dalla Polizia

Due catanesi sono stati denunciati dalla Polizia. Sono accusati di furto, ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale. Uno dei due è minorenne.
Dopo un furto perpretrato in un centro commerciale di Ragusa, si erano dati alla fuga sulla statale 194 diretti verso Catania. La Polizia li ha intercettati e dopo un breve inseguimento, nei pressi del primo svincolo per Lentini, li ha bloccati.

I due giovani, rispettivamente di 21 e 17 anni, sono stati sottoposti a perquisizione e, all'interno dell'automobile, è stato rinvenuto il bottino: 7 paia di scarpe del valore di circa 300 euro, due droni del valore di circa 1.000 euro e tre rasoi del valore di circa 300 euro.

Federalberghi Siracusa, ecco la nuova squadra del presidente Alberto Carpenzano

In seno a Confcommercio Siracusa, si è costituita la sezione di Federalberghi. Al battessimo dell'associazione erano presenti il vice presidente nazionale, nonché presidente regionale Uras Federalberghi, Nico Torrisi, e il direttore generale nazionale di Federalberghi, Alessandro Nucara. "Federalberghi è onorata di ricevere la squadra di Siracusa – ha affermato Torrisi – finalmente dopo anni siamo riusciti a trovare la giusta classe dirigente per una città che vanta una storia importante per l'intero Paese".
A salutare la nuova sezione è stato il presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello. "Con la federazione degli albergatori, si completa un percorso avviato qualche anno fa per la rappresentanza nell'ambito del turismo. Sono orgoglioso del valore aggiunto che gli albergatori, che si riconoscono in Confcommercio, porteranno in tutto il territorio al fine di sviluppare nuove visioni programmatiche".
Alberto Carpenzano è stato eletto presidente. Formazione, marketing territoriale, lotta all'abusivismo, osservatorio sulle stelle, piattaforme digitali sul turismo attraverso la filiera di Confcommercio i punti programmatici della sua

azione. Vice presidente è Maria Uccello, consiglieri Andrea Carpenzano, Luigi Cavarra, Orazio Spina, Gabriele Piselli e Claudia Perasole.
Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale che rappresenta le imprese turistico ricettive italiane, alberghiere ed extralberghiere.

Fontana di Diana, le attenzioni di Siam: ripulita la vasca, ispezionato il fondale

Nel corso dell'ordinaria pulizia della vasca della fontana di Diana, in piazza Archimede, è emersa la necessità di programmare un intervento conservativo sul fondale.
I tecnici di Siam, la società che gestisce il servizio idrico integrato a Siracusa, ogni settimana si occupano della manutenzione ordinaria delle fontane cittadine. Nel corso di questa operazione, si sono accorti che la vasca di piazza Archimede ha bisogno di una attenta riverniciatura, da realizzarsi con idoneo materiale impermeabilizzante.
Dopo aver rimosso le microalghe che si erano formate all'interno della vasca della fontana di Diana, Siam ha proceduto alla consueta ispezione, rilevando come in alcuni punti sia necessario l'intervento conservativo. E' stata prontamente informata anche la Soprintendenza ai Beni Cultuali, a cui sono state chieste indicazioni sul prodotto da utilizzare e le linee guida per intervenire. La fontana è di proprietà del Comune di Siracusa. Realizzata nei primi anni del 1900, costò all'epoca 19.000 lire.

Covid a scuola, chiuso l'istituto Fermi: sanificazione straordinaria, lezioni in dad

Non passa giorno senza che un istituto scolastico siracusano debba fare nuovamente i conti con il covid. La lunga scia delle vacanze di Pasqua pare colpire inesorabilmente, come già accaduto dopo le festività natalizie. E le scuole ne pagano le conseguenze.

L'ultimo in ordine di tempo è l'istituto Enrico Fermi. Disposta dal dirigente scolastico la chiusura per una nuova sanificazione straordinaria. Stop alle lezioni in presenza da oggi e "fino a nuova comunicazione". Avanti con la didattica a distanza, come recita la comunicazione prontamente disposta dal dirigente Ferrarini. Il provvedimento deriva dalla segnalata presenza di riscontrate positività nell'ambito scolastico ed è stato assunto su segnalazione del Coordinamento Covid dell'Asp di Siracusa.

Già poco prima di Pasqua, lo scorso 22 marzo, il grande istituto tecnico siracusano aveva dovuto fare ricorso per gli stessi motivi ad una sanificazione straordinaria, con ritorno in presenza pochi giorni dopo.

Truffa online, vittima un ragazzo di Noto: denunciata una 31enne pugliese

Come la più tipica delle truffe online, un ragazzo di noto aveva pagato 450 euro per l'acquisto di una console di videogiochi. Ma a dispetto del pagamento, non ha mai ricevuto l'oggetto dei suoi desideri. Si è allora rivolto alla Polizia e grazie alle indagini avviate dal locale commissariato, si è arrivati ad identificare e denunciare una donna di Grottaglie (TA). Dovrà ora rispondere di truffa.
Dal giorno successivo al pagamento, la vittima ha chiesto notizie sui tempi della consegna della console, ricevendo risposte evasive.

Siracusa. Di notte in giro con un coltello a serramanico in auto, denunciato 31enne

Fermato in pieno coprifuoco, poco dopo le 2 di notte, un siracusano di 31 anni è stato denunciato dai Carabinieri: aveva con sè un coltello di genere vietato. Era nel vano portaoggetti. Ad insospettire i militari il fatto che l'uomo fosse in giro con la sua auto a quell'ora. Hanno quindi deciso di controllare l'auto, rivenendo un coltello a serramanico nel vano portaoggetti. E' stato posto sotto sequestro. Il 31enne è stato multato anche per aver violato le norme anticovid.